

Verbale del 15 luglio 2008

L'anno 2008, il giorno 15 del mese di luglio, alle ore 16.00, presso i locali del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino, si è riunita la Commissione Pari Opportunità per discutere e deliberare in merito ai seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) determinazioni del Presidente del Tribunale in merito al documento di intesa trasmesso dalla Commissione con nota del 16.06.2008 – organizzazione del prosieguo dell'iniziativa;**
- 2) programmazione delle attività della Commissione;**
- 3) proposta di convenzione per l'anno scolastico 2008/2009, riguardante i bambini da 1 a 5 anni, fatta pervenire dalla struttura “Nel paese delle meraviglie”, con sede in Avellino, corso Umberto I°;**
- 4) varie ed eventuali.**

Sono presenti gli Avvocati: Buono Francesca, Cacace Chiara, Corrado Maria, Giglio Anastasia, Guerriero Eleonora (Vice Presidente), Iuliano Emilia (Presidente), Napoletano Carmen, Soglia Annalisa (Segretario), Sorice Antonella e Taccone Carmen.

La seduta inizia con la trattazione del primo argomento indicato all'ordine del giorno; a tal proposito il Presidente – avv. Iuliano – porta a conoscenza della Commissione, dandone lettura, il contenuto del provvedimento reso in data 18.06.2008 dal Presidente del Tribunale in calce alla nota della Commissione datata 16.06.2008; tale documento viene allegato in copia al presente verbale; preso atto di quanto statuito dal provvedimento presidenziale, la Commissione – all'unanimità - delibera che il Presidente provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti necessari al fine di rendere nota l'iniziativa anche al Presidente della Commissione Tributaria Provinciale di Avellino, nonché al Giudice di Pace Coordinatore.

Si passa, quindi, alla discussione concernente le modalità più opportune per rendere nota la suddetta iniziativa; al riguardo la Commissione – all'unanimità – decide, appena verificato l'esito delle suddette comunicazioni, di procedere all'affissione, all'interno degli uffici giudiziari, di manifesti e/o locandine riguardanti l'iniziativa intrapresa. La Commissione – sempre all'unanimità – delibera, di trasmettere al Presidente dell'Ordine – avv. Volino - nonché al Cons. Delegato alle Pari Opportunità – avv. D'Agostino – copia del provvedimento reso dal Presidente del Tribunale in calce alla nota della Commissione del 16.06.2008, per gli adempimenti del caso; a tal fine il Presidente viene incaricato di porre in essere i suddetti adempimenti, provvedendo – di conseguenza - ad informare la Commissione dell'esito delle suddette comunicazioni.

Segue ampio dibattito avente ad oggetto il secondo punto all'ordine del giorno; a tal riguardo emerge la necessità che la Commissione, in ossequio a quanto statuito dal CNF nel 2003 allorchè ha deliberato di istituire una propria Commissione Pari Opportunità, ed in coerenza con quanto previsto dalla l. n. 125/1991, dal D.Lgs. n. 198/2006, nonché dalla specifica normativa regionale, nazionale e comunitaria, continui a porre in essere iniziative "positive" volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità nel campo lavorativo; ciò, per quel che riguarda la libera professione, significa porre in essere iniziative finalizzate a: 1) favorire, in un'ottica di pari opportunità, l'accesso e la permanenza delle donne nel mondo della libera professione e la loro qualificazione professionale; 2) promuovere l'inserimento delle donne in alcuni settori dell'attività professionale in cui esse risultano sottorappresentate, al fine di riequilibrare in concreto la presenza femminile all'interno degli stessi; 3) favorire, individuando ed apprestando adeguate misure, un equilibrato contemperamento tra responsabilità familiari e professionali.

Gli avv.ti Giglio, Guerriero e Sorice consegnano al Presidente relazioni scritte contenenti proposte di programma le quali vengono allegate al presente verbale e saranno trasmesse dal Segretario via e-mail a tutte le componenti della Commissione. Segue una sintetica esposizione del contenuto dei predetti documenti; in particolare l'avv. Giglio auspica che la Commissione possa operare da un lato, incidendo sulle condizioni e sul tempo di lavoro delle donne avvocato (apprestando misure volte a realizzare un equilibrato contemperamento tra responsabilità familiari e professionali), dall'altro, promuovendo iniziative tese a favorire l'accesso delle colleghe alla professione; a tal fine l'avv. Giglio propone di sottoporre un questionario all'Ordine degli Avvocati, agli enti pubblici locali, alle società erogatrici di servizi pubblici essenziali, ad istituti bancari ed imprese assicuratrici operanti nell'ambito del circondario del Tribunale di Avellino, volto a conoscere la percentuale di incarichi conferiti alle donne avvocato negli ultimi tre anni; i dati raccolti ivi comprese eventuali assenze di riscontro, potranno essere elaborati dalla Commissione al fine di individuare le azioni "positive" da promuovere in concreto al fine di favorire l'inserimento delle donne avvocato nei suddetti settori di attività.

L'avv. Guerriero sottopone all'attenzione delle Colleghe alcune interessanti norme contenute nella Finanziaria per il 2008 e concernenti, in particolare: 1) misure specifiche per incentivare l'occupazione femminile (credito di imposta per le donne lavoratrici rientranti nella categoria di lavoratore svantaggiato, stanziamento di risorse

destinate a sostenere sia la creazione di nuove imprese femminili, sia il consolidamento aziendale di piccole e medie imprese femminili, istituzione del Fondo per il finanziamento del “Protocollo Welfare”; 2) misure di carattere generale che hanno un impatto positivo sull’occupazione femminile; 3) istituzione di un fondo di 20 milioni di euro per un piano contro la violenza alle donne; 4) politiche di pari opportunità (Fondo per le politiche relative ai diritti e le pari opportunità per l’anno 2008, sperimentazione del bilancio di genere per amministrazioni statali, statistiche di genere), 5) altre disposizioni in materia di diritti e pari opportunità (ad es. assegni di mantenimento, attuazione dell’art. 51 Cost. nella composizione del Governo, modifiche al TU per la tutela ed il sostegno della maternità e paternità).

L’avv. Sorice sottolinea la necessità di puntare ad un cambiamento culturale nella relazione uomo-donna che elimini il contrasto dei preconcetti, legati al genere, e favorisca per le donne non solo la conciliazione lavoro-famiglia ma anche l’impiego delle stesse per le mansioni apicali; ecco perché la cultura delle pari opportunità e la nascita delle azioni positive possono intervenire in maniera incisiva sui fenomeni di discriminazione e cercare di superare la disuguaglianza di fatto che sempre più spesso si è manifestata.

Pertanto è necessario dotarsi di strategie che tengano conto non solo delle condizioni soggettive delle donne, ma della struttura esterna e dell’organizzazione del lavoro; è, dunque, fondamentale riuscire a creare strumenti di conciliazione che sostengano la donna che lavora autonomamente; l’opportunità per concretizzare questi obiettivi è data dall’art. 16 del reg. (CE) n. 1083/06 che definisce il principio di parità tra uomini e donne e di non discriminazione; in particolare, in ambito campano, con DGR 278 dell’8.2.2008 è stato approvato il Piano Strategico Triennale Regionale per l’attuazione delle politiche delle pari opportunità e dei diritti per tutti, nel quale sono stati definiti gli ambiti prioritari di intervento, le misure e le azioni che si metteranno in atto nel triennio futuro, in coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale, che riguarderanno principalmente: 1) sostegno dell’occupazione femminile, miglioramento della partecipazione attiva al mercato del lavoro e riequilibrio della presenza femminile nei contesti di sottorappresentazione; 2) conciliazione tra tempi di vita privata e professionale/lavorativa; 3) prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione, violenza e sfruttamento ai danni delle donne e dei soggetti svantaggiati; 4) promuovere sistemi integrati di servizi che adottino modalità organizzative personal e family friendly, con particolare riferimento alle aree rurali ed agli agglomerati industriali.

L'avv. Sorice indica, altresì, quali possibili iniziative: 1) richiesta di sgravi contributivi e fiscali per le donne durante il periodo della gravidanza e nel biennio successivo e di inserimento del parametro ai fini della redazione degli studi di settore; 2) la creazione dello "Sportello Donna": uno sportello unico capace di fornire informazioni su tutti i servizi attivi nel territorio utili alle donne; 3) istituzione di una "giornata di prevenzione oncologica a favore delle donne avvocato"; 4) proposta al Consiglio dell'Ordine di norme per la rappresentanza paritaria nelle liste elettorali; 5) creazione di una sezione della biblioteca in materia di diritto antidiscriminatorio, pari opportunità e cultura di genere; 6) iscrizione all'albo regionale delle associazioni, dei movimenti e delle organizzazioni femminili.

A questo punto prende la parola l'avv. Francesca Buono la quale ritiene opportuno individuare, preliminarmente, le istituzioni ed organismi che – attualmente, a livello istituzionale e territoriale - si occupano di pari opportunità e che svolgono in maniera più efficace attività di tutela, monitoraggio e promozione in tal senso, al fine di interagire con essi e di coordinare le reciproche iniziative, ove possibile. La Commissione – all'unanimità – condividendo la proposta dell'avv. Buono delibera di conferire all'avv. Antonella Sorice l'incarico di acquisire tali dati.

Successivamente interviene il Presidente della Commissione che propone alle Colleghe di istituire un " Forum di ascolto" presso i locali dell'Ordine avente lo scopo di raccogliere dati in ordine alle difficoltà riscontrate nello svolgimento della professione ivi compresi atteggiamenti discriminatori e suggerimenti in ordine alle iniziative da intraprendere per la conciliazione dei tempi di vita familiare e attività lavorativa; la Commissione – all'unanimità – aderisce all'iniziativa prospettata dall'avv. Iuliano e decide di istituire uno "sportello pari opportunità", rinviando a settembre ogni decisione in merito alle relative modalità di organizzazione.

A questo punto, essendo emersa la necessità – ai fini della programmazione dell'attività della Commissione – di valutare con attenzione tutte le proposte formulate durante la seduta odierna e di acquisire ulteriori elementi di conoscenza da parte di ognuna delle componenti, la Commissione – all'unanimità – decide di riaggiornarsi alla prossima riunione che si terrà il giorno **17 settembre 2008**, alle ore 16.00 riservandosi, in quella sede, di istituire gruppi di lavoro.

Alle ore 18,30 la seduta è tolta.

Il Segretario

Avv. Annalisa Soglia

Il Presidente

Avv. Emilia Iuliano